



REGIONE SICILIANA
Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza
E dell'indennità di buonuscita del personale regionale
Fondo Pensioni Sicilia
Il Direttore
Viale Regione Siciliana n.2246 - 90135 Palermo
Tel.0917072652-Fax 0917072753
fondo.pensioni@certmail.regione.sicilia.it
fondopensionisicilia@regione.sicilia.it

Palermo li, 28.02.18

Prot. n. 6494

OGGETTO: Relazione sulla performance annualità 2017.

All'Organismo Indipendente
➤ Di valutazione

Si relaziona sull'attività svolta dallo scrivente, nel corso del 2017, per il raggiungimento degli obiettivi allo stesso assegnati, di cui alla scheda "A" e alle azioni poste in essere, previste dalla scheda "B".

Con riferimento ai singoli obiettivi operativi assegnati allo scrivente si rappresenta quanto segue:

Obiettivo nr. 1 – Monitoraggio delle entrate del Fondo

- **Azione nr.1 – Monitoraggio dei versamenti da parte degli Enti Previdenziali prioritariamente del personale interessato ai pre-pensionamenti anni 2017 – 2020.**

E' stato predisposto, partendo da un file in excel contenente un elenco di tutti i dipendenti che hanno fatto domanda di prepensionamento, un elenco di soggetti appartenenti al contratto 2 divisi per anno di pensionamento. Tale elenco è stato distribuito al personale interessato in modo da verificare l'esistenza di provvedimenti di riscatto e/o ricongiunzione ancora da definire e per quelli definiti la comunicazione dell'avvenuto versamento da parte degli Enti previdenziali.

- **Azione nr.2 – Accertamenti contabili delle entrate derivanti da contribuzione dei dipendenti (contratto 2) per periodi ricongiunti effettuati da INPS ed ex INPDAP in favore di questo Fondo Pensioni Sicilia.**

E' stato costantemente monitorato l'apposito conto corrente di tesoreria intestato all'Ente ("contratto 2") comunicando al competente Servizio 3 "Buonuscita, Riscatti e Ricongiunzioni i versamenti effettuati dall'INPS (o da altri istituti previdenziali) della contribuzione derivante da provvedimenti

di ricongiunzione per procedere all'accertamento formale e contabile di dette entrate alla luce della riforma contabile introdotta dal D.lgs 118/2011.

Obiettivo nr. 2 – Monitoraggio delle spese

- **Azione nr.1 - Monitoraggio conferimenti nuove pensioni ai sensi della L.r. n.9 del 07/05/2015 con la quantificazione delle maggiori somme a carico del Bilancio delle Regione Siciliana.**

Tabulati trimestrali conferimenti nuove pensioni ai sensi della L.r. n.9 del 07.05.2015.

- **Azione nr.2 – Monitoraggio conferimenti nuove pensioni ai sensi della L.r. n.9 del 07/05/2015 con la quantificazione delle maggiori somme a carico del Fondo Pensioni Sicilia.**

Alla data del 31 dicembre 2017 sono stati conferiti nuovi trattamenti pensionistici ex legge 9/2015, il cui onere a carico di questo Fondo ammonta a circa € 2.850.000,00. Nello stesso periodo sono stati formalizzati n.14 provvedimenti di conferimento di pensioni di reversibilità, n.23 provvedimenti di rideterminazione di pensioni già concesse, n.20 pagamenti derivanti da ratei insoluti, n.1 liquidazione di cessione V pensione in favore della Agos, sono stati emessi n.125 provvedimenti di liquidazione di acconto sul trattamento pensionistico. Sono stati inoltre esitati n.8 pagamenti mandati non andati a buon fine, n.12 assegni alimentari, n.2 attribuzioni IIS. Nel corso del 2017 sono state pagate le pensioni per l'intero anno agli ex dipendenti dei consorzi ASI (art.2 L.r. 16/2017).

Obiettivo nr. 3 – Investimenti nuove politiche

- **Azione nr.1 – Analisi e monitoraggio delle risorse finanziarie eccedenti le normali necessità del Fondo, valutazione delle performance degli investimenti in essere, ed espletamento delle attività operative finalizzate al conferimento al gestore esterno delle quote annuali di impiego stabilite contrattualmente.**
Monitoraggio annuale degli investimenti anni 2012 – 2016 Piano degli investimenti futuri a decorrere dal 2017 – prospettive.

Con nota prot.39656 del 31 ottobre 2017 e, successivamente, con nota prot.45833 del 14 dicembre 2017 ha presentato al Consiglio di Amministrazione dell'Ente due relazioni in ordine alla definizione della programmazione finanziaria degli investimenti per gli anni 2017 e 2018.

Sulla scorta delle succitate relazioni presentate dall'ufficio, il Consiglio di Amministrazione:

- con deliberazione n. 17 del 14 novembre 2017 ha proceduto in via d'urgenza al disinvestimento dei CCT 15 aprile 2018 in portafoglio all'Ente ed all'investimento sostitutivo di rimpiazzo mediante l'acquisto di titoli di Stato denominati "Btp Italia 2023", – codice ISIN CUM IT0005312134 – relativi all'emissione del 13-16 novembre 2017;
- con deliberazione n. 24 del 20 dicembre 2017 ha approvato la programmazione degli investimenti finanziari per gli anni 2017-2018.

Nell'ambito della programmazione finanziaria il CDA, tenuto conto dei vincoli di destinazione già esistenti a cui restano sottoposte le risorse disponibili, ha anche previsto la restituzione al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale dei 4/12 della quota 2017 del limite di impegno di cui al comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale n. 6/2009, pari ad € 19.600.000,00, che era stata trasferiti in corso d'anno prima dell'approvazione della 8 Legge di stabilità.

In ultimo, nelle succitate relazioni è stato evidenziato che, a norma dell'art. 7 della Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 8, la valutazione degli immobili da trasferire alla Regione (ex comma 1) e quella relativa all'eventuale e remoto acquisto del fondo FIPRS non potranno che considerarsi e determinarsi nel corso dell'intero anno 2018, sia in funzione della periodicità delle future entrate previste, sia in dipendenza dei tempi procedurali occorrenti, atteso che non è stato ancora nominato il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) e che devono essere stabilite dallo stesso le linee di indirizzo e i piani pluriennali di investimento.

Per quanto riguarda la valutazione della performance degli investimenti in essere l'ufficio con nota prot. n. 46908 del 22 dicembre 2017 ha presentato la prevista relazione con il report allegato contenente i dati della performance degli investimenti posti in essere nel periodo 2012 -2017 del 31/12/ 2017.

PERFORMANCE CUMULATA INVESTIMENTI MOBILIARI AL 31/12/2017

	DATA ACQUISTO	DATA SCADENZA	DURATA ANNI	VALORE NOMINALE	CONTRAVALORE DI ACQUISTO ADEBITATO	SCARTO OFFERTO DI EMISSIONE	TOTALE IMPORTO LORDO CIEDELE AL 31/12/2017	TOTALE RITENUTE FISCALI CIEDELE AL 31/12/2017	TOTALE IMPORTO NETTO CIEDELE AL 31/12/2017	CONTRAVALORE IN VENUTA O DI RIMBORSO ACCREDITATO	RENDIMENTO REALIZZATO AL 31/12/2017	RENDIMENTO % REALIZZATO AL 31/12/2017
APERTURA DEL CONTO DI DEPOSITO N. 00007069007 C. 35.000.000,00	19/10/2012	31/03/2012	0,5	€ 35.000.000,00	€ 35.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.305.610,21	€ 309.610,21	0,88%
ACQUISTO DI BUONI ORDINARI DEL TESORO (BOT) A SCADENZA ANNUALE € 45.000.000,00	15/12/2011	14/12/2012	1	€ 45.000.000,00	€ 42.759.168,75	€ 2.240.831,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.000.000,00	€ 2.240.831,25	5,24%
ACQUISTO DI BUONI PLURIENNALI DEL TESORO (BTP) A SCADENZA TRIENNALE (BASE D'ASTA € 24.000.000,00 € 23.937.540,49)	15/11/2012	02/12/2013	2	€ 24.000.000,00	€ 25.937.540,49	€ 1.937.540,49	€ 2.880.000,00	€ 360.000,00	€ 2.520.000,00	€ 25.157.433,73	€ 1.739.892,74	6,71%
ACQUISTO DI CERTIFICATI DI DEPOSITO "ARGENTO" A SCADENZA SEMESTRALE € 54.000.000,00	26/03/2012	27/09/2012	0,5	€ 54.000.000,00	€ 54.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 54.434.360,65	€ 434.360,65	0,80%
ACQUISTO DI CERTIFICATI DI DEPOSITO "SALVADENARO PLATINO" A SCADENZA SEMESTRALE € 100.000.000,00	10/06/2012	12/02/2013	0,5	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 101.307.862,86	€ 1.307.862,86	1,31%
ACQUISTO DI CERTIFICATI DI DEPOSITO "SALVADENARO PLATINO" A SCADENZA SEMESTRALE € 100.000.000,00	04/02/2013	04/08/2013	0,5	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.793.424,65	€ 793.424,65	0,79%
ACQUISTO DI BTP (SCADENZA LUGLIO 2014 - TASSO 4,25%) PLURIENNALI AD UN ANNO - VALORE NOMINALE € 72.000.000,00	16/08/2013	02/12/2013	1	€ 72.000.000,00	€ 74.345.027,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 74.503.196,41	€ 158.169,22	0,21%
ACQUISTO DI BTP (SCADENZA 01/03/2016 - TASSO 4,5%)	18/12/2013	01/03/2016	12	€ 80.000.000,00	€ 83.985.335,74	€ 3.985.335,74	€ 14.400.000,00	€ 1.800.000,00	€ 12.600.000,00	TITOLO IN PORTAFOLIO	€ 8.614.664,26	10,26%
ACQUISTO DI BTP (SCADENZA 01/08/2014 - TASSO 3,75%)	18/12/2013	17/08/2014	8	€ 92.000.000,00	€ 95.568.332,84	€ 3.568.332,84	€ 13.800.000,00	€ 1.725.000,00	€ 12.075.000,00	TITOLO IN PORTAFOLIO	€ 8.506.667,16	8,90%
ACQUISTO DI OCT (SCADENZA 15/04/2018 - TV)	18/12/2013	15/04/2018	4	€ 37.000.000,00	€ 36.201.684,44	€ 798.315,56	€ 1.589.520,00	€ 138.690,00	€ 1.390.830,00	€ 37.115.314,92	€ 2.304.630,48	6,37%
ACQUISTO DI OCT (SCADENZA 15/12/2015 TV)	21/12/2013	15/12/2015	2	€ 24.000.000,00	€ 23.997.195,72	€ 2.804,28	€ 503.280,00	€ 62.910,00	€ 440.370,00	€ 22.996.490,00	€ 560.395,72	-2,34%
ACQUISTO DI BTP ITALIA (SCADENZA 11/04/2014 - TASSO 6,4%)	11/04/2014	11/04/2014	8	€ 120.000.000,00	€ 120.000.000,00	€ 0,00	€ 1.755.746,40	€ 219.468,30	€ 1.536.278,10	TITOLO IN PORTAFOLIO	€ 1.536.278,10	1,28%
ACQUISTO DI BTP ITALIA (SCADENZA 10/11/2023 - TASSO 4,25%)	20/11/2017	20/11/2023	5	€ 37.000.000,00	€ 35.505.000,00	€ 1.494.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	TITOLO IN PORTAFOLIO	€ 1.494.000,00	4,21%
											€ 18.879.885,86	3,40%

Espletamento delle attività operative finalizzate al conferimento al gestore esterno delle quote annuali di impiego stabilite contrattualmente;

In ordine a questa terza azione, per il conferimento al gestore esterno delle quote annuali di impiego stabilite contrattualmente, UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. , in applicazione degli articoli 3 e 16 della convenzione stipulata col gestore, con D.D.G. n. 439 del 21 febbraio 2017 è stato assunto l'impegno contabile, sulla competenza dell'esercizio finanziario 2017, della somma di 78.000.000,00 euro sul capitolo di spesa U1.2.7.3.08 *"Impieghi per la gestione degli investimenti mobiliari del Fondo affidata a terzi con procedura di evidenza pubblica"*.

Successivamente, con nota prot. n. 40842 del 08 novembre 2017 l'ufficio ha avviato con UNIPOLSAI le interlocuzioni per il conferimento relativo all'anno 2018.

- **Azione nr. 2 – Ddl di stabilità della Regione art.12 Direttiva Commissariale prot.5083 del 3/2/2017. Acquisizione degli atti propedeutici finalizzati agli investimenti nel campo immobiliare: acquisto quote del Fondo FIPRS gestito da PRELIOS SGR S.p.A.**

Per quanto concerne questo obiettivo contrattuale, con nota prot. n. 5397 del 7 febbraio 2017 è stata inoltrata all'Assessorato Regionale dell'Economia - Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito – un'apposita richiesta finalizzata all'acquisizione della occorrente documentazione contenente informazioni sul fondo immobiliare FIPRS amministrato da Prelios SGR S.p.A. , nonché la specifica di alcune essenziali informazioni tecniche.

Con l'approvazione della Legge Regionale 9 maggio 2017 n. 8 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale"* – l'art. 7 della stessa ha previsto la *"Costituzione del patrimonio immobiliare del Fondo pensioni dei dipendenti della Regione siciliana"*, normando, tra l'altro, ai commi 3 e 4, l'acquisto delle quote del Fondo di cui all'art. 9 della L.R. 28 dicembre 2004, n. 17 e smi.

Successivamente, alcune valutazioni sull'argomento sono state anche espresse dalla Corte dei Conti in via incidentale nella relazione al giudizio di parifica sul rendiconto della Regione per l'anno 2016.

Con nota prot. 16728 del 26 giugno 2017, per le finalità di cui al comma 3 dell'art. 15 della L.R. n. 6/2009, il Servizio 8 *"Locazioni e Patrimonio Immobiliare"* del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito ha trasmesso al Fondo Pensioni Sicilia un elenco contenente immobili di proprietà della Regione Siciliana, invitando il Fondo Pensioni Sicilia a rappresentare le proprie eventuali valutazioni.

A fronte della carenza di informazioni circa gli immobili proposti dall'Amministrazione Regionale, con nota prot. n. 34981 del 25 settembre 2017 l'Ente, rammentando che, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, il percorso relativo all'individuazione e valutazione dei complessi immobiliari oggetto di conferimento deve essere svolto *"... d'intesa con il Fondo pensioni, ..."*, e che, ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della L.R. n. 6/2009, *"I beni immobili conferiti al Fondo sono valutati da un' Agenzia indipendente pubblica, ..."*, nelle more che venisse avviato un percorso condiviso per l'affidamento dell'incarico di valutazione, ha chiesto al Servizio 8 *"Locazioni e Patrimonio Immobiliare"* del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito di voler produrre:

una analitica e dettagliata relazione descrittiva dei complessi immobiliari proposti con indicazione della destinazione d'uso e dell'attuale indirizzo e con la specificazione e quantificazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati e da effettuare, di adeguamento e messa in sicurezza effettuati e da effettuare (anche in relazione alla copertura dei rischi sismico, idrogeologico ed ambientale) ; i vigenti contratti di locazione stipulati per gli immobili che risultano attualmente utilizzati, specificando anche se per gli stessi è stata applicata la riduzione del 20% dei canoni locativi;

ogni altro documento che si ritiene utile a completamento dell'informazione.

Ad oggi, l'Ente non ha ancora ricevuto il relativo riscontro della richiesta di informazioni.

Per quanto concerne, invece, l'operazione inizialmente prevista dall'art. 12, comma 3, del Disegno di Legge n. 1276, e successivamente, dall'art. 7 della legge 9 maggio 2017 n. 8 (Legge di stabilità della Regione Siciliana) relativa alla specifica autorizzazione fornita al Fondo Pensioni Sicilia di acquistare il 100% delle quote del Fondo Immobiliare Pubblico Regione Siciliana (FIPRS), con nota prot. n. 5397 del 7 febbraio 2017, l'Ente ha richiesto al Dipartimento Finanze e Credito la trasmissione della documentazione utile alla valutazione dell'iniziativa.

In riscontro alla richiesta informativa, con nota prot. n. SGR-FIPRS-8-2017 la Società di Gestione del Risparmio PRELIOS S.p.A. ha comunicato la predisposizione di una apposita dataroom informatica sita nell'area condivisa FTP di Prelios SGR "FIPRS-DATAROOM" al link <https://stpservice.prelios.com> dal quale scaricare l'attinente documentazione.

Obiettivo nr. 4 – Facilitazioni all'accesso al credito.

- **Azione nr. 1 - Predisposizione del regolamento di attuazione per la cessione del credito del TFS ex art.15, comma 14 ter, L.R. 14 maggio 2009 n.6.**
- **Azione nr. 2 – Aggiornamento del regolamento sui prestiti ex art.15, commi 14 bis e quater, L.r. 14 maggio 2009, n.6. Nuovi prestiti con garanzia Buonuscita sino al limite del 70%.**

Nell'ambito del pubblico impiego la cessione del TFS rientrando nella fattispecie contrattuale della cessione del credito disciplinata dagli art. 1267 e seguenti del codice civile, era già stata regolamentata in ambito nazionale dall'INPS ex Gestione INPDAP esclusivamente per la fattispecie in cui il ruolo assunto dall'Ente previdenziale è quello del debitore ceduto con le banche e gli intermediari finanziari assurgenti a soggetti cessionari.

A differenza dell'INPS, che nel rapporto di cessione del credito del TFS opera esclusivamente come debitore ceduto, il legislatore regionale ha previsto la possibilità per il Fondo Pensioni Sicilia di intervenire nel rapporto nella duplice qualità di soggetto ceduto e di cessionario.

L'attività svolta da questo Fondo è stata indirizzata allo studio ed alla definizione delle procedure riguardanti le due distinte situazioni:

- A) quella in cui l'Ente interviene nella qualità di soggetto debitore ceduto;
- B) quella in cui l'Ente interviene nella qualità di soggetto cessionario;

Con riguardo alla seconda situazione, nella quale l'Ente interviene nella qualità di soggetto *cessionario*, a seguito di un approfondimento normativo sulla fattispecie normata dal legislatore regionale, di cui all' art. 15, comma 14 ter, della L.R. 14 maggio 2009, n. 6, è sorto il dubbio alla stessa fosse applicabile il regime autorizzativo previsto dall'art. 106 del T.U.B. (d.lgs. n. 385/1993).

Di per se, nel caso dei prestiti concessi dal Fondo Pensioni Sicilia ai sensi dei commi 14 bis e quater, della L.R. 14 maggio 2009, n. 6, l'esclusione dall'applicazione del regime autorizzativo previsto dall'art. 106 del T.U.B. risulta pacifica in quanto detta attività sarebbe qualificata nel quadro normativo vigente come di tipo assistenziale e sociale (art 59, comma 1, punto 4, del D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509).

Ciò non è apparso altrettanto ovvio per la concessione di prestiti prevista dal comma 14 ter dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 (cessione del credito del TFS) in quanto l'art. 2, comma 1, del D.M. 2 aprile 2015, n. 53, indicando al punto b) l' "*acquisto di crediti a titolo*

oneroso”, sembra indicare un caso tassativo di attività finanziaria sottoposta a riserva di autorizzazione ai sensi del T.U. bancario.

L'estrema delicatezza della problematica in ordine:

- 1) ai riflessi di natura penale (l'articolo 132 del T.U.B. prevede sanzioni penali a carico di chiunque svolga nei confronti del pubblico una o più attività finanziarie previste dall'articolo 106, comma 1, in assenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 107 o dell'iscrizione di cui all'articolo 111 ovvero all'articolo 112);
- 2) agli effetti di natura civilistica (qualora il cessionario non sia iscritto all'apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia e non disponga della relativa autorizzazione, il negozio di cessione è nullo per contrarietà a norme imperative ex art. 1418 c.c.) ;
- 3) all'applicazione della normativa in materia di antiriciclaggio;
- 4) alla verifica del merito creditizio mediante accertamento delle posizioni di fido presso le centrali dei rischi (CRIF ed EURISC);
- 5) alle disposizioni in materia di informativa e di trasparenza;
- 6) alle disposizioni di vigilanza impartite dalla banca d'Italia;
- 7) a tutte le altre disposizioni relative all'attività di intermediazione finanziaria ove applicabili.

ha determinato l'esigenza di promuovere, con nota prot. n. 39537 del 14 dicembre 2016, una apposita richiesta di parere all'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

Con nota prot. n. 41105 del 29 dicembre 2016, la problematica è stata esposta all'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica presentando apposita specifica relazione.

Successivamente, con nota prot. n. 11834 del 22 marzo 2017, è stata trasmesso un sollecito all'Avvocatura Distrettuale dello Stato in ordine alla richiesta di parere precedentemente inviata.

Sulla questione, con nota prot. n. 18437 dell' 8 maggio 2017, l'Ente ha ritenuto di interpellare direttamente anche la Banca d'Italia nella qualità di Autorità di Vigilanza affinché esprimesse il proprio avviso in ordine all'applicazione del dell'articolo 15, comma 14 ter, della citata legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 in relazione all' art. 106 comma 1 e 3 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.).

Ad oggi, sia l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, sia la Banca d'Italia, non hanno fornito alcun riscontro circa il parere a loro richiesto.

Comunque, prescindendo dalle possibili conclusioni cui si potrà pervenire dopo i necessari approfondimenti giuridici, l'attuazione del comma 14 ter dell'art. 15 della L.R. 14 maggio 2009, n. 6 resta subordinata alla creazione di una adeguata struttura organizzativa e all'acquisizione delle imprescindibili competenze professionali occorrenti per lo svolgimento di una attività sottoposta al regime autorizzativo previsto dall'art. 106 del T.U.B. che dovrebbe essere svolta nel rispetto dei minimali requisiti di professionalità, organizzazione e sistematicità previsti dalla legge.

Relativamente all'obiettivo contrattuale richiesto, lo scrivente ha già effettuato uno studio approntando una bozza di regolamento di attuazione sull'argomento che è stata presentata con nota prot. n. 19073 dell' 11 maggio 2017.

In ogni caso, l'attuazione della disciplina di cui al comma 14 ter dell'articolo 15 della L.R. n. 6/2009 con la conseguente adozione del suddetto regolamento da parte dell'organo di vertice resta subordinata:

- al riscontro dei pareri richiesti all'Avvocatura Distrettuale dello Stato ed alla Banca d'Italia;
- ad un adeguamento della struttura organizzativa dell'Ente ed al potenziamento della dotazione organica.

Obiettivo nr.5 – Trasparenza e pari opportunità delle fasce meno ambienti all'acquisto prima casa.

- **Azione Unica – Prime disposizioni esplicative nuovo regolamento anticipazione della buonuscita.**

Preliminarmente sono state impartite nel corso dell'anno 2017 direttive con le quali sono state tracciate le linee guida che hanno portato al nuovo regolamento attuativo dell'art.20 della L.r. 11/88. In particolare con nota prot.10357 del 13 marzo 2017 sono state fornite indicazioni per quanto riguarda l'anticipazione buonuscita per acquisto prima abitazione L.r. 11/88 art.20; con successivo D.D.S. n.813 del 17 marzo 2017 sono state date nuove disposizioni per il personale della Regione Siciliana in merito all'anticipazione buonuscita per spese sanitarie; con nota prot.12751 del 28 marzo 2017 sono state date disposizioni per l'anticipo di buonuscita per spese sanitarie L.r. 11/88 art.20, con nota prot.34693 del 22 settembre 2017 è stato pubblicato l'avviso di riapertura dei termini di presentazione della domanda di anticipazione di buonuscita per acquisto prima abitazione.

Sono state proposte di Regolamento anticipazione indennità di buonuscita e del trattamento di fine rapporto.

Obiettivo nr.6 - Sviluppo della cultura della trasparenza e piena attuazione della normativa inerente alla prevenzione della corruzione.

- **Azione unica – Attuazione del P.T.P.C. 2017 – 2019, con la piena diffusione tra tutto il personale, delle “Buone Pratiche” ed implementazione delle iniziative di contrasto alla corruzione.**

E' stato predisposto l'aggiornamento del Piano triennale per la corruzione e per la trasparenza per il biennio 2017 – 2019 e adottato dal Commissario Straordinario con deliberazione n°6 del 22 marzo 2017, il piano approvato è stato inviato al Responsabile per la Trasparenza per la pubblicazione sul sito istituzionale, nonché a tutti i Dirigenti, con nota prot.12473 del 27 marzo 2017 è stato comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica, l'avvenuto aggiornamento del Piano.

Con nota prot.n. 40710 dell'8 novembre 2017 inviata a tutti i dirigenti sono state richieste notizie circa l'avvenuta attuazione del PTPCT, ciascuno per la parte di propria competenza, relativamente all'annualità 2017. Successivamente sono stati redatti i report annuali sull'ideale esecuzione del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. E' stata inoltre compilata la scheda ANAC per la relazione 2017 del Responsabile per la Prevenzione della corruzione sull'attuazione del PTPCT ed è stata trasmessa, con nota prot.46285 del 18 dicembre 2017 al Consiglio di Amministrazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale e al responsabile del procedimento di pubblicazione per la pubblicazione sul sito istituzionale.

Per quanto riguarda l'attività del nucleo ispettivo interno si sono effettuati degli incontri tra il referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, il coordinatore del nucleo e con i Dirigenti dei servizi. A conclusione dell'attività, con nota prot. n. 41566 del 13 novembre 2017, si è relazionato sulle verifiche effettuate. Tali risultanze sono state pubblicate sul sito istituzionale.

Il Direttore
Greco

